

Elezioni della F I G B per il quadriennio 2017/2020

Francesco Ferlazzo Natoli

Candidato alla Presidenza

avv.ferlazzonatoli@studioferlazzonatoli.com

Messina 7.6.2016

Ai Sigg. Presidenti
delle ASD FIGB
Loro sedi

Pregiatissimi Presidenti,

il quadriennio della amministrazione federale volge al termine e sostanzialmente siamo già in clima preelettorale.

Il movimento bridgistico che si riconosce nella FIGB è da anni in crisi, come Voi dirigenti delle ASD meglio di chiunque constatate quotidianamente, perché si deve registrare una costante perdita di tesserati e la chiusura di società e circoli, mentre il gioco continua ad essere praticato in grande misura in contesti esterni alla Federazione.

In questo stato di cose la diffusa consapevolezza che occorra un deciso e significativo cambio delle politiche gestionali della Federazione ha indotto un non piccolo gruppo di amici bridgisti a spingermi verso la candidatura alla presidenza federale, ritenendo che potrei essere la persona giusta per il futuro governo.

Invero dopo qualche incertezza, perché consapevole che il compito sarebbe certamente impegnativo, ho deciso di accettare l'invito perché ho delle idee precise su quello che dovrebbe essere la Federazione e queste idee sono lontane da quella che è stata la filosofia della amministrazione federale negli ultimi due decenni ed oltre.

Spiace dirlo, ma la Federazione è stata impostata come una macchina per fare soldi. La massimizzazione dei ricavi è stato l'obiettivo primario, ma le risorse ottenute non sono state impiegate adeguatamente nelle attività di promozione e sostegno del movimento bridgistico e della attività ludico agonistica (come Statuto vuole), anche perché in gran parte assorbite per il mantenimento di una macchina burocratica sovrabbondante e per finalità non strettamente istituzionali.

E' venuto il momento di voltare decisamente pagina.

E' venuto il momento di riorganizzare e razionalizzare, anche con gli opportuni strumenti tecnici, la struttura amministrativa centrale, così da contenerne i costi; di semplificare gli oneri burocratici delle strutture territoriali migliorandone il coordinamento con l'amministrazione centrale; di ridurre significativamente i costi dei tesserati per la pratica del gioco sia a livello agonistico che amatoriale; di impegnarsi con i giusti incentivi nell'azione di recupero dei tanti che praticano il gioco al di fuori della organizzazione federale e nell'azione di proselitismo anzitutto in campo giovanile; di

potenziare e rendere veramente tecnico, attraverso opportune procedure e controlli, il settore insegnamento, così da impegnare validamente gli incentivi che in esso vanno profusi con maggiore larghezza; di fornire finalmente e veramente un sostegno alle ASD specie per quanto attiene la gestione dei nuovi adepti. Tutto ciò nello stesso tempo adottando tutte le iniziative possibili per il controllo delle frodi sportive ed in generale per la moralizzazione in tutti i sensi dell'ambiente di gioco.

Ritengo di poter svolgere il compito sopra delineato con adeguata competenza, massima dedizione ed assoluta indipendenza, non avendo alcuna necessità o interesse personale, diretto o indiretto, che possa distogliermi dal perseguire l'obiettivo di una Federazione efficiente che possa continuare a diffondere quello che tutti noi giudichiamo il gioco più bello del mondo e ad offrire tutti i servizi ed i mezzi necessari per la massima soddisfazione dei tesserati.

Al momento, perché possiate valutare se conferire a me il mandato presidenziale, mi presento, a chi ancora non mi conosce, con le seguenti brevi note personali.

Ho 69 anni; sono sposato da 43 anni con una bridgista (Caterina Lumia, meglio nota in campo agonistico come Caterina Ferlazzo); ho due figlie e due nipotini milanesi; svolgo la professione di avvocato da oltre quaranta anni.

Bridgisticamente: pratico il gioco dall'età di dodici anni e sono tesserato alla Federazione da 54 anni; sono, o forse meglio sono stato, un discreto giocatore e posso gloriarmi di cinque titoli italiani nelle Squadre Miste (per merito di mia moglie, dicono gli "amici"); sono stato Presidente dell'Associazione Bridge Messina e del Comitato Regionale Siciliano; ed ancora sono stato Consigliere Federale per sei anni (di opposizione) nei due ultimi mandati del Presidente Rona e per quattro anni (di minoranza) con l'attuale amministrazione; ho inoltre avuto le funzioni di Presidente della Corte Federale di Appello nel triennio della Presidenza Tamburi. Amo il Bridge, che vorrei si presentasse e fosse sempre praticato con la "B" maiuscola.

Come tutti i "bravi" politici, per guadagnare consensi dovrei a questo punto fare promesse e compromessi a destra e manca ... ma io non sono bravo! Ed anzi, al contrario, assicuro a Voi tutti che non ho promesso e non prometterò niente a nessuno; che per ottenere l'elezione non scenderò a compromessi con nessuno e tanto meno con chi ha avuto parte operativa nelle passate gestioni; che con la mia presidenza nessuno degli eletti al Consiglio Federale potrà avere incarichi retribuiti di sorta; che nella gestione federale non riconoscerò parenti e amici; che in nessun caso sarò disposto a vendere i "gioielli di famiglia", come purtroppo nel recente passato è avvenuto e si è tentato di ripetere.

So che questo atteggiamento non agevolerà la mia elezione, ma non intendo derogare al mio modo di essere ed ai miei principi.

Al fine di meglio attendere al compito che eventualmente mi spetterà, mi saranno veramente graditi Vostri suggerimenti di programma, che vaglierò con la massima attenzione e farò miei ... se del caso!

Programma e candidati al Consiglio Federale che auspico con me vengano eletti verranno resi noti nel sito internet che a breve attiverò.

Vi ringrazio per l'attenzione che mi avrete dedicato e, riservandomi di contattare personalmente tutti, ove possibile, Vi porgo i miei più cordiali saluti.

Francesco Ferlazzo Natoli

